

**Sabato 25 e Domenica 26 GIUGNO 2022**

## **MARMOLADA (Ferrata Ovest - Punta Penia)**

**(Questa escursione richiede esperienza e ottima preparazione fisica)**



**Salire la vetta più alta delle Dolomiti per la ferrata della cresta Ovest e scendere lungo la via normale sul ghiacciaio è sicuramente l'itinerario più bello che si possa affrontare sulla Regina delle Dolomiti.**

L'itinerario per la Cresta Ovest della Marmolada è unico nel suo genere,

perché abbina le classiche difficoltà della ferrata alle difficoltà ambientali. Si tratta infatti dell'unica via attrezzata dolomitica a svolgersi in ambiente alpino con la presenza di ghiaccio, neve e crepacci. La Ferrata Cresta Ovest della Marmolada segue un percorso utilizzato durante la Grande Guerra, costruita nel lontano 1903 è la più vecchia delle Dolomiti.



### **SABATO 25 : EE**

Arrivati al Passo Fedaia (2050mt), con sentiero 606 si raggiunge Pian dei Fiacconi (2626mt), con un altro piccolo sforzo si arriva al Rifugio Capanna al Ghiacciaio (2700m ca) dove si pernotta. Una bella camminata dal panorama sbalorditivo. Lungo questo tragitto si possono ammirare la maestosità di Punta Rocca e Punta Penia, volgendo invece lo sguardo verso nord, si ha una splendida vista sul Gruppo del Sella, sul Sassopiatto e Sassolungo e sul Lago Fedaia.

Il sentiero, in costante salita, passa su rocce montonate, placche erbose e rocciose. Dopo un primo risalto roccioso, tra pini mughi e resti di baracche, prosegue passando lungo il pendio orientale del Col de Bous e sotto la sua parete est gialla e strapiombante, fino a quota 2438m. Con qualche deviazione su tracce di sentieri militari si possono incontrare resti della Grande Guerra.



**Arrivati al rifugio, dopo un meritato ristoro, ci sarà l'incontro con le guide che ci illustreranno il programma dell'indomani.**

### **Domenica 26: EEA+A ACCOMPAGNATI DA GUIDE ALPINE**

Dal rifugio ci si dirige verso ovest in leggera discesa e, superato uno spuntone roccioso, si ricomincia a salire la Vedretta del Vernel prima su ghiaione poi su neve e



ghiaccio fino a raggiungere le prime corde fisse che permettono di superare l'ultimo strappo roccioso prima di giungere alla Forcella della Marmolada. Qui inizia la via ferrata, che percorre tutta la cresta nord-ovest per poi sbucare sul panoramico tratto finale a fil di cresta. Dal terrazzino si può ammirare una porzione della mitica parete sud della Marmolada.

Appena la ferrata finisce si percorre l'ultimo pianoro della cima, che conduce alla Capanna Punta Penia e alla Croce di Vetta. **Da qui la vista spazia su tutte le Dolomiti**. La discesa viene affrontata per la via normale, percorrendo inizialmente la "Schiena del Mulo" verso nord. Questa cresta non presenta difficoltà tecniche particolari, ma è sempre necessario procedere in cordata. Arrivati a una forcella (a circa 3200 m.) si scende verso destra lungo un canalino roccioso attrezzato con pioli e fune metallica. La discesa supera la crepaccia terminale e percorre poi il ghiacciaio della Marmolada su tracce che riportano al rifugio Pian dei Fiacconi. Da qui si ritornerà a Passo Fedaià con il sentiero di salita del giorno precedente



La ferrata della cresta Ovest permette di raggiungere i 3.343 mt di Punta Penia, la cima più alta della Marmolada e di tutte le Dolomiti. È una ferrata lunga, a cui si aggiunge la difficoltà data dall'aria sottile dell'alta quota (siamo oltre i 3.000mt di quota!) ed in cui spesso si può trovare neve e ghiaccio anche in piena estate. Ma di contro, le emozioni che si possono vivere lungo questa via ferrata sono assolutamente uniche! La discesa avviene tipicamente lungo il ghiacciaio della Marmolada, il più esteso delle Dolomiti, ed è la ciliegina sulla torta di una giornata memorabile!

**I partecipanti si dovranno presentare seguendo le normative anti-covid del momento. Autodichiarazione compilata**

## LA TESSERA CAI VA PORTATA NELLO ZAINO A CASA NON SERVE

**Ritrovo:** sabato 25 giugno ore 05:45 presso il Tennis Club Scandiano

**Partenza** : ore 06:00 - **Mezzo di trasporto:** pullmino da 9 px

**Pranzo:** al sacco x 2 gg - **Acqua:** partire con borraccia piena

**Abbigliamento:** adatto ad un'escursione di alta montagna : scarponi pesanti, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, giacca da acqua o k-way, lampada frontale o a mano, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia piena, sacco lenzuolo e quanto necessario per la notte in rifugio. Ricambio da lasciare in pullmino

L'attrezzatura tecnica verrà fornita dalle guide: casco, imbrago, ramponi e piccozza

	Primo giorno	Secondo giorno
<b>Difficoltà percorso</b>	EE	EEA + A
<b>Dislivello</b>	+ 600 mt ca	+ 700/ - 1300 mt ca
<b>Tempo di percorrenza</b>	3h circa	7h circa (pause escluse)

**Accompagnatori:** Rocchelli Silvio 329\_075 5599- Pioppi Pietro 334 396 6000

**Iscrizione:** **obbligatoria entro il 31 maggio** che sarà ritenuta valida solo dopo versamento di caparra, per le modalità chiedere a 339-6266237 o mail a [cai42019@gmail.com](mailto:cai42019@gmail.com)

**Info:** sede CAI ogni venerdì dalle ore 21:00 alle ore 22:30 - accompagnatori

(Gli accompagnatori, qualora lo ritengano necessario, si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma)

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it), e delle disposizioni ANTI-COVID 19 del Club Alpino Italiano disponibile sul sito della s/sezione CAI Scandiano [www.cai-scandiano.it](http://www.cai-scandiano.it)